bisogno regionale per l'inclusione scolastica degli alunni disabili, alla tempistica di erogazione delle risorse, alla garanzia di copertura delle ore di assistenza educativa e alla gestione degli oneri aggiuntivi per i comuni, domande sollevate dalle preoccupazioni del territorio, dagli enti e dalle famiglie lombarde;

constatato che

molte risposte date, in audizione della seduta della VII commissione consiliare, hanno solo in parte soddisfatto le domande poste e le preoccupazioni della gestione dei servizi rimangono aperte, soprattutto per quanto riguarda le risorse, che se non fossero garantite, condizionerebbero nell'effettività del servizio e della tutela del medesimo;

preso atto che

i fondi stanziati nel 2017 sono sufficienti per coprire le spese relative all'anno scolastico 2016/2017;

invita la Giunta regionale

- a verificare, in itinere, l'effettiva copertura del fabbisogno finanziario per l'anno scolastico 2017/2018 con l'impegno che eventuali spese aggiuntive non ricadano sulle famiglie o sui comuni;
- a promuovere un monitoraggio sull'andamento degli interventi nell'anno scolastico 2017/2018 per verificare la corretta erogazione dei servizi stessi sia di trasporto degli alunni con disabilità, sia di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare
Mario Quaglini

D.c.r. 1 agosto 2017 - n. X/1610
Ordine del giorno concernente la riqualificazione della strada provinciale SP 40

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 358 «Assestamento al bilancio 2017/2019 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	65
Consiglieri votanti	n.	64
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26360 concernente la riqualificazione della strada provinciale SP 40, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la strada provinciale SP 40 nel tratto tra l'abitato del comune di Lacchiarella e l'incrocio con la strada statale dei Giovi SS 35 versa in una grave situazione di viabilità non più sostenibile e fortemente pericolosa;
- in questo tratto si è raggiunta una intensità di traffico di oltre 25.000 mezzi al giorno, con punte di 1.000 veicoli all'ora negli orari mattutini;
- i tempi di percorrenza per immettersi sulla strada provinciale SP 40 dal centro abitato del comune di Lacchiarella supera i trenta minuti e si misurano tempi di percorrenza di oltre cinquanta minuti per percorrere la tratta di 3 km per raggiungere la strada statale dei Giovi SS 35;
- la situazione di intasamento e code rende insostenibile anche la viabilità dei residenti del comune di Lacchiarella, creando forti disagi ai cittadini, e insostenibili ritardi per i lavoratori e gli studenti che devono accedere alla strada provinciale SP 40;

rilevato che

- lungo il tratto della strada provinciale SP 40, nell'area ex Omar, sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza e bonifica, finanziati anche da Regione Lombardia, che termineranno nel mese di ottobre 2017;
- l'area sopra descritta è attualmente di proprietà pubblica del comune di Lacchiarella;

constato che

l'intervento di riqualificazione della viabilità e del traffico sulla strada provinciale SP 40 Lacchiarella-Binasco permetterebbe l'interesse di potenziali investitori privati sull'area circostante e anche la vendita o il riutilizzo dell'area pubblica bonificata con il conseguente recupero delle somme finanziate da Regione Lombardia per il 90 per cento e dal comune di Lacchiarella per il 10 per cento;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a inserire nelle priorità degli interventi infrastrutturali di Regione Lombardia l'opera di riqualificazione della strada provinciale SP 40;
- a destinare le risorse necessarie per riqualificare la strada provinciale SP 40 nel tratto Lacchiarella-Binasco.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare
Mario Quaglini

D.c.r. 1 agosto 2017 - n. X/1611
Ordine del giorno concernente la valorizzazione della presenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Cremona

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 358 «Assestamento al bilancio 2017/2019 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	67
Consiglieri votanti	n.	66
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	9

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26361 concernente la valorizzazione della presenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Cremona, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- da anni la presenza l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con le facoltà di agraria ed economia, ha contribuito allo sviluppo della cultura d'impresa legata al settore agroalimentare del territorio;
- la stessa Università Cattolica ha realizzato con il contributo della Fondazione Cariplo e di Regione Lombardia, nell'ambito dei progetti emblematici, il progetto «Foodlab» dedicato alla ricerca in campo agroalimentare al servizio delle aziende del territorio;
- i vertici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore hanno deciso di valorizzare le sedi territoriali attraverso lo sviluppo di proposte di percorsi didattici e di ricerca al servizio delle peculiarità dei territori in cui sono inserite;

visto che

- l'attuale sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona, collocata ai margini del centro abitato, necessiterebbe di ingenti interventi di ristrutturazione poiché non risponde più alle esigenze di spazi strutturali per sviluppare e ampliare la didattica e la ricerca;
- gli enti locali territoriali stanno valutando di ricollocare la sede universitaria all'interno del centro storico in un immobile di pregio da acquisire al patrimonio pubblico;
- tale proposta si accompagnerebbe ad un ampliamento delle attività didattiche, di ricerca e di alta formazione nel settore agroalimentare;